LA QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO IN ITALIA NEGLI STUDI DELLA BANCA D'ITALIA

di Antonio Dentato

È di qualche mese fa la diffusione di un interessante studio della Banca d'Italia su " La qualità dei servizi pubblici"[1]. Studio che riferisce sulla situazione relativa a servizi pubblici essenziali, quali l'istruzione, la giustizia civile, la sanità, i servizi pubblici locali.

Sintesi

È sulla qualità della spesa pubblica e sul ruolo che questa svolge nel promuovere la crescita nel lungo periodo che lo studio si sofferma. Perché *in economie, quali quelle europee, - dice lo studio - in cui la spesa pubblica assorbe una quota rilevante del prodotto, è essenziale che essa sia allocata in maniera appropriata tra i possibili utilizzi e che ad essa corrispondano servizi adeguati ai cittadini.* E aggiunge: *la quantità e la qualità dei servizi pubblici influiscono sulla competitività di un'economia e sul suo tasso di crescita potenziale. Esse dipendono non solo dalla quantità di risorse erogate ma anche dall'efficienza con cui esse vengono impiegate.*

L'argomento riveste particolare attenzione per l'Italia. Perché, nelle valutazioni del nostro Istituto di Credito Centrale, riscontriamo che:

1) Da oltre un decennio, l'economia italiana cresce a tassi sistematicamente inferiori a quelli delle altre economie dell'area dell'euro e del complesso dell'UE; la crescita media annua del PIL è stata di poco superiore all'1 per cento e più basso di circa 1 punto a quello delle altre economie europee;
2) Ancora più modesta è la dinamica della produttività, il cui sviluppo non può prescindere da un'adeguata offerta pubblica di servizi e infrastrutture;
3) L'elevata incidenza sul PIL del debito pubblico (non potendosi elevare ulteriormente la pressione fiscale) obbliga al contenimento delle spese.

Anche altri studi e ricerche, condotti dalla Banca d'Italia nel corso di numerosi anni sulla qualità e sull'efficienza dei servizi pubblici in Italia, hanno evidenziato che esistono, da lungo tempo, e senza sostanziali migliora-

(1) Francesco Bripi ed altri: La qualità dei servizi pubblici in Italia, Questioni di Economia e Finanza (Occasional Papers) Numero 84 – Banca d'Italia, gennaio 2011.